



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 7 del 27/01/2016

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2016 - 2018.
APPROVAZIONE.

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 09:00 del seguente giorno mese ed anno:

27 gennaio 2016

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PEZZOLI CLAUDIO	Sindaco	Presente
RAIMONDI RAFFAELLA	Assessore	Presente
DE SANTIS ORONZO	Assessore	Presente
MASETTI ANNA MARIA	Assessore	Presente
PASSARINI SILVIA	Assessore	Presente
FREGNA ENRICO	Assessore	Assente

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, PEZZOLI CLAUDIO riconosciuta legale l'adunanza ai sensi degli articoli 47 del D.Lgs. 267/2000 e 29 del Vigente Statuto Comunale, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2016 - 2018.
APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

DATO ATTO che sul presupposto della Legge 190/2012 sono derivati diversi adempimenti ed in particolare:

- è stata individuata la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), poi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC), quale Organo competente a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*;

VISTO e richiamato l’art. 1, comma 9, della legge 190/2012 che:

- definisce le esigenze a cui deve rispondere il PTPC;
- rinvia a successive intese tra Governo, Regioni ed Enti Locali assunte in sede di Conferenza Unificata la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del PTPC;
- le suddette Intese sono state siglate in data 24 luglio 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dall’ANAC l’11 settembre 2013; in sede di stesura

VISTE:

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: *“Legge n. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- le *“Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- le *“Disposizioni in materia di anticorruzione”* emanate dall'ANCI in data 21 marzo 2013;

RICHIAMATA la deliberazione G.M. n. 105 del 16/12/2015, ad oggetto “Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Determinazione procedura per l'applicazione dell'art. 1, comma 51, che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 con la previsione dell'articolo 54 bis”;

VISTA ed esaminata la proposta di Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018 predisposta dal Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione in questo Ente -, e ritenuto meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata e dalle citate diverse fonti, nonché, dagli indirizzi espressi dal P.N.A., aggiornato con determinazione ANAC n. 12/2015;

PRESO ATTO che il contenuto della proposta di Piano, tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Responsabili di settore in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato articolo 16, comma 1, lett. a-bis, del Dlgs n. 165/2001, è stato condiviso con tutte le figure apicali dell'Ente e con il Responsabile della Trasparenza;

DATO altresì **ATTO** dell'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso pubblico finalizzato a garantire a cittadini ed associazioni la possibilità di presentare proposte, suggerimenti ed osservazioni in merito ai contenuti del piano in oggetto, con riferimento alla versione aggiornata nell'anno 2015;

VISTO e richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. Ordinamento EE.LL. – ed in particolare l'articolo 48;

VISTO lo Statuto comunale in vigore;

VISTO il parere favorevole, reso dal Segretario Generale – in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione in questo Ente - espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018 predisposto dal Segretario Generale - Responsabile per la prevenzione della corruzione - allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare, in modo permanente, il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
4. Di trasmettere copia del Piano in oggetto ai responsabili ed a ciascun dipendente del Comune.
5. Di trasmettere il Piano in parola **alla Anac di Roma con le modalità dalla medesima disposte**, alla Prefettura di Bologna e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
6. Di dare atto che il Segretario Generale di questo ente è la figura individuata quale Responsabile per la prevenzione della corruzione - ai sensi l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12.

7. Di dare ampia diffusione al Piano (PTPC), oltre ad assicurare ogni prescritto adempimento di informazione.
8. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - co.4 – D.Lg. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE **N. 7 del 27/01/2016**

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2016 - 2018.
APPROVAZIONE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PEZZOLI CLAUDIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).